



REGOLAMENTO INTERNO EUROPHONICA ITALIA

Art. 1.1

Europhonica Italia nasce come format dedicato all'Unione Europea e parte del progetto europeo Europhonica, che vede la partecipazione di varie redazioni radiofoniche di Paesi Membri.

Europhonica Italia in particolare è un progetto condiviso tra le radio universitarie afferenti al circuito dell'associazione RadUni, Associazione Italiana degli Operatori Radiofonici Universitari.

Art. 1.2

In quanto membri di un format condiviso RadUni, tutti i membri della Redazione di Europhonica devono essere iscritti all'associazione RadUni e devono rispettare i suoi regolamenti e le indicazioni fornite dal Direttivo e CDA RadUni nello svolgere le attività per il programma.

Art. 1.3

Tutti i redattori devono essere in regola con il pagamento delle quote associative, quindi mantenere attivo il proprio tesseramento a RadUni con il rinnovo annuale. Coloro che non dispongono di una tessera RadUni in corso di validità non possono partecipare agli eventi del progetto né pubblicare alcun tipo di contenuto per la redazione di Europhonica Italia.

Art. 2.1

I membri della Redazione vengono selezionati tra i richiedenti attraverso un bando di partecipazione pubblicato sul sito dell'Associazione www.raduni.org.

Le modalità di svolgimento della selezione sono esplicitate in ciascun bando. La selezione

viene effettuata dai Responsabili del programma, ossia dal Direttorio interno di Europhonica (e da eventuali Coadiuvanti). Le decisioni del Direttorio interno di Europhonica sono insindacabili.

Art. 2.2

Ogni membro della Redazione fa capo a tutto il Direttorio interno di Europhonica (dopo sintetizzato con "Direttorio"). Nessuna decisione deve essere presa prima di aver consultato il Direttorio. Il Direttorio è costituito da:

Direttore editoriale: Amanda Luisa Guida

Direttore Tecnico e Comunicazione Social: Francesco Saverio Della Monica

Direttore Relazioni Istituzionali: Alice Masoni

Art. 2.3

Vengono qui di seguito elencate le mansioni del Direttorio:

- il Direttore Editoriale ha la responsabilità della gestione ed organizzazione di tutte le attività e dei contenuti prodotti e condivisi della Redazione italiana, supervisionando l'operato dell'intera redazione;
- il Direttore Tecnico e Comunicazione Social ha il compito di organizzare e svolgere il piano social per ogni stagione di Europhonica, di aggiornare l'Associazione delle attività del progetto Europhonica attraverso un dialogo costante con il Responsabile Comunicazione del Direttivo RadUni, e di far pervenire allo stesso un report mensile con i dati statistici delle piattaforme social utilizzate;
- il Direttore delle Relazioni Istituzionali ha il compito di tenere aggiornata l'associazione sulle attività del progetto Europhonica, attraverso un dialogo costante con il Responsabile Format Condivisi e Formazione del Direttivo RadUni, di partecipare alle riunioni del Direttivo in cui convocato e ai mensili Meeting Affiliati.

Art. 2.4

Il Direttorio ha il compito di coordinarsi con il Responsabile del progetto Europhonica per quanto riguarda gli eventi e le attività della redazione al di fuori della produzione dei contenuti canonici.

Il Responsabile del progetto è Alice Plata, che si occupa della parte amministrativa e della progettazione del programma a livello europeo.

Il Responsabile del progetto comunica e si coordina con il Direttorio in via ufficiale tramite mezzo mail e riunioni.

Art. 2.5

Ad ogni membro del Direttorio fanno riferimento i rispettivi coadiuvanti:

Coadiuvanti editoriali (caporedattori): Sonia Curzel, Mauro Gemma, Giuliana Ricosi.

Coadiuvanti tecnici e social: Marta Bettiol, Silvia Pegurri

Coadiuvanti relazioni istituzionali: Clara Stevanato

Art. 2.6

La divisione dei ruoli di coadiuvante ha valore puramente organizzativo. I suddetti ruoli possono essere ricoperti da un redattore, non necessariamente dal Direttorio o dai membri più anziani.

Vengono qui di seguito elencate le mansioni dei coadiuvanti:

- i caporedattori si occupano della gestione del lavoro dei redattori e della correzione dei contenuti (testo e audio), seguendo la linea editoriale elaborata dal Direttore editoriale;
- i coadiuvanti tecnici e social si occupano dell'aspetto operativo del settore tecnico, organizzando le sonorizzazioni del format e tracciando le linee guida per l'editing dei contenuti audio-visuali. Si occupano inoltre della gestione del settore Social, con assegnazioni delle grafiche e contenuti da realizzare e pubblicare sulle piattaforme social, rispondendo al piano di comunicazione elaborato insieme al Direttore Tecnico e Comunicazione Social;
- i coadiuvanti delle relazioni istituzionali hanno il compito di partecipare ai meeting Affiliati in caso di assenza del Direttore delle Relazioni Istituzionali e mantenere il Direttorio e la Redazione informati sulle comunicazioni RadUni durante il meeting. Organizzano i contatti esterni della redazione, coordinati dal Direttore delle Relazioni Istituzionali.

Art. 2.7

Ciascun membro del Direttorio e ogni coadiuvante è tenuto ad assumersi completa responsabilità del ruolo ricoperto e a comunicare in tempo utile agli altri membri variazioni della propria disponibilità.

Il Direttorio e i coadiuvanti rimangono invariati nel tempo, a meno che non si manifesti la necessità di uno o più Direttori o coadiuvanti di lasciare il ruolo ricoperto o vengano commesse gravi mancanze e/o si verifichino situazioni di non rispetto nei confronti di questo regolamento o dello Statuto dell'Associazione RadUni.

In questi casi citati, gli altri Direttori membri del Direttorio e il CdA RadUni saranno chiamati a nominare un sostituto al Direttore in uscita.

Art. 3

Qualunque comunicazione ufficiale da parte dei redattori (come assenze a riunioni, proposte progettuali, reclami, richiesta di periodi di pausa giustificata dal progetto) dovrà essere rivolta al Direttorio attraverso l'indirizzo mail europheica@raduni.org con oggetto "*All'attenzione del Direttorio*" o durante le riunioni ufficiali della redazione.

Comunicazioni avvenute attraverso altri canali non verranno considerate come ufficiali e quindi non considerate dal Direttorio stesso.

Art. 3.1

Il Direttorio, all'inizio di ogni stagione, manderà comunicazione a mezzo mail a tutti i redattori per la conferma dell'adesione al progetto, richiedendo disponibilità alla partecipazione alle attività.

L'assenza di risposta a tale mail comporta l'esclusione dal progetto.

Art. 4

I redattori sono tenuti a rispettare sempre le regole del vivere civile, utilizzando un linguaggio corretto e rispettoso in tutti i canali di comunicazione della Redazione, sia interni che esterni. Non sono tollerati mancanza di rispetto o atti di bullismo nei confronti di qualsiasi membro della redazione.

Un tale comportamento comporta l'esclusione immediata dal progetto.

Art. 5

A tutti redattori del progetto *senza eccezioni* è richiesta una costruttiva e propositiva partecipazione, declinata nella presenza alle riunioni periodiche e nella redazione dei contenuti richiesti ad ogni membro.

Ogni membro della Redazione deve dare la propria disponibilità nella produzione *completa* di *almeno* un (1) contenuto al mese (ovvero l'insieme di scrittura, registrazione e montaggio di almeno un podcast canonico).

L'assenza di comunicazione e la reiterata mancata o scarsa partecipazione alle attività (mancanza ingiustificata alle riunioni, ritardi o mancanze nella realizzazione e consegna del materiale) comporterà l'esclusione dal progetto nel caso di assenza ingiustificata superiore a un (1) mese.

Art. 6

Un redattore può richiedere un periodo di pausa dal progetto (nelle modalità definite nell'art. 3) giustificata da impegni lavorativi o personali improrogabili.

Il periodo massimo di pausa giustificata concesso all'interno di una stagione (da settembre a giugno) è di 4 mesi. Un'assenza superiore a questo periodo di tempo comporta l'esclusione dal progetto.

Art. 7

Nella realizzazione dei contenuti audio, video, testo o immagini tutti i redattori sono tenuti, come previsto dalla legge, a citare, se utilizzato, il lavoro di altri.

L'assenza di citazione del lavoro altrui viola la legge e pertanto comporta l'esclusione immediata dal progetto e, in casi particolarmente gravi, anche provvedimenti legali a tutela della Redazione e del progetto Europhonica.

Art. 8

Ogni redattore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali ritardi nella consegna del materiale assegnato al Direttore o ai coadiuvanti del settore in questione. L'avviso può avvenire anche telefonicamente, non necessariamente per mezzo mail.

Si tratta di una buona norma di convivenza e collaborazione in una redazione costituita da volontari.

Al raggiungimento di tre (3) ritardi consecutivi non prontamente comunicati verrà inviato un richiamo da parte della Direzione attraverso mezzo mail.

Art. 9

Ogni redattore ha l'obbligo di partecipare alle riunioni generali della Redazione indette dal Direttore editoriale. Le riunioni generali indette in una stagione (da settembre a giugno) sono minimo dieci (10) e massimo quindici (15).

Qualora fosse impossibilitato a partecipare, il Redattore è tenuto a presentare una valida motivazione in tempo utile a mezzo mail.

L'assenza a tre (3) riunioni consecutive o al 50% delle riunioni nell'arco di una stagione (da settembre a giugno) comporterà l'invio di un richiamo da parte del Direttorio attraverso mezzo mail.

Art. 10

Il raggiungimento di numero tre (3) richiami complessivi nell'arco di una stagione (da settembre a giugno) comporta l'esclusione immediata dal progetto.

Art. 11

Il presente "*Regolamento Interno Redazione Europhonica Italia*" si ritiene accettato nel momento dell'adesione al progetto stesso. Al termine di ogni selezione il Direttorio invierà il regolamento ad ogni nuovo membro della Redazione.

All'inizio di ogni nuova stagione tramite mail il Direttorio provvederà a inviare il regolamento aggiornato a ogni membro della Redazione.

La ricezione della mail rende automaticamente attivo il Regolamento.

Il Direttorio inoltre si riserva di poter modificare il Regolamento in qualsiasi momento, provvedendo a comunicarne tempestivamente i cambiamenti ai redattori per mezzo mail, previa approvazione delle modifiche da parte del Direttivo RadUni.